

PIANTE SANE PER UNA VITA SALUBRE E UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

di [Paola Minardi](#)



Il 18 novembre si è tenuto il primo Webinar del DISTAL organizzato dal Gruppo Tematico Informale (GTI) Salute delle Piante (<https://distal.unibo.it/it/ricerca/gruppi-di-ricerca/gti-salute-delle-piante>) dal titolo “Piante sane per una vita salubre ed un’agricoltura sostenibile”.

Il **GTI Salute delle Piante**, costituitosi nell’ottobre 2020, è caratterizzato da un’elevata interdisciplinarietà testimoniata dall’ampia gamma di settori scientifici a cui afferiscono i gruppi di ricerca coinvolti. Nel corso del webinar, 13 gruppi di ricerca – con oltre 40 persone tra ricercatori, assegnisti, dottorandi e tecnici afferenti al DISTAL – hanno presentato le proprie attività di ricerca evidenziandone i risvolti applicativi.

L’iniziativa si è inserita nell’ambito dell’Anno Internazionale della Salute delle Piante (<http://www.fao.org/plant-health-2020>) proclamato dalle Nazioni Unite per il 2020 con l’obiettivo di informare e sensibilizzare cittadini, decisori pubblici e attori delle filiere agroalimentari e agroindustriali sul ruolo chiave della salute delle piante su fenomeni quali la fame, la povertà, la sicurezza alimentare, l’ambiente e lo sviluppo economico.

Il webinar è stato seguito da oltre 200 persone tra docenti e studenti universitari, rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali, esperti di Servizi fitosanitari regionali, iscritti all’Ordine dei dottori agronomi e forestali, docenti e studenti di Scuole medie superiori, personale di centri di assistenza tecnica, aziende agricole, sementiere e vivaistiche, società agro-farmaceutiche e altri portatori di interesse rilevanti nel mondo agro-alimentare.

Nella prima parte dell’incontro, che ho avuto il piacere di moderare, sono state affrontate alcune tematiche di rilievo per la patologia vegetale, l’entomologia, la microbiologia ed il verde ornamentale. Sono stati trattati vari temi: la messa a punto di strategie e di prodotti innovativi per una difesa sostenibile delle piante coltivate (Roberta Roberti) anche attraverso una migliore conoscenza delle interazioni piante-patogeni (Assunta Bertaccini); la lotta biologica con produzione di insetti entomofagi (Maria Luisa Dindo); la gestione del paesaggio agrario a diverse scale di intervento (Giovanni Burgio); l’impiego di biostimolanti e biofertilizzanti di natura microbica con l’obiettivo di promuovere un’agricoltura a basso input (Loredana Baffoni); l’ottimizzazione delle simbiosi rizobi-leguminose utilizzando ceppi altamente specifici e produttivi e identificando i determinati genetici per un migliore sfruttamento applicativo (Alice Checcucci); la gestione del verde ornamentale a tutela delle necessità fisiologiche delle piante (Alberto Minelli).



La seconda parte dell’incontro, moderata da Roberto Tuberosa, ha affrontato tematiche più strettamente connesse alla genetica, alle tecnologie alimentari e all’economia quali: il controllo genetico della radice per il miglioramento genetico e lo sviluppo di varietà con più elevata resistenza a stress biotici o abiotici attraverso l’integrazione tra conoscenze di genetica agraria, modellistica, fisiologia vegetale e tecniche di coltivazione (Silvio Salvi); la caratterizzazione genetica di frumenti per individuare i geni che conferiscono una maggiore resistenza ai principali agenti patogeni del frumento (Marco Maccaferri); i servizi per la ricerca e la costituzione varietale con particolare riguardo alla selezione assistita da marcatori (MAS) associati a geni di resistenza in diverse colture (Enrico Noli); l’individuazione dei parametri essenziali per la corretta conservazione di semi e olive per la produzione di oli di alta qualità (Tullia Gallina Toschi); la certificazione delle sementi a supporto dei programmi di selezione e miglioramento varietale (Silvia

Giuliani) ed infine il ruolo cruciale delle analisi economiche a sostegno degli interventi per la salute delle piante (Matteo Zavalloni).

Le relazioni presentate hanno dato ampia testimonianza dell'impegno comune del GTI per la tutela delle piante mediante attività di ricerca coerenti con i grandi temi di politica agro-alimentare a livello globale ed in particolare con quelli della **Politica Agricola Comune (PAC)**. Non a caso, particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca sui metodi alternativi di difesa dalle malattie e sulle nuove tecnologie per l'agricoltura biologica, dalla riduzione dell'uso di fitofarmaci e fertilizzanti alle tecniche di gestione rispettose dell'ambiente. Il tutto nella consapevolezza della necessità – quale istituzione pubblica di ricerca - di contribuire a garantire forniture alimentari eque, sostenibili e conformi alla sicurezza alimentare perseguendo così gli obiettivi di sviluppo sostenibile del **Green Deal Europeo**.

Il webinar si è concluso sottolineando che le sfide future relative alla salute delle piante richiedono proposte operative in grado di delineare azioni concrete per raggiungere gli obiettivi sopra richiamati, mettendo in rete gli attori coinvolti, rafforzando la ricerca scientifica interdisciplinare e sensibilizzando – anche attraverso il dibattito pubblico – i cittadini in modo che, anche in qualità di consumatori, possano compiere scelte alimentari responsabili influenzando le scelte dei decisori politici anche a livello europeo.

Al webinar è seguita la presentazione del **Focus Group del CLUST-ER AGROALIMENTARE “CEREALI A PAGLIA”** organizzato dalla **Regione Emilia-Romagna** con la partecipazione di Roberto Tuberosa (DISTAL), coordinatore del settore accademico, e di 15 membri in rappresentanza del settore privato (Assosementi, Barilla, Bonifiche Ferraresi, Horta) e pubblico (Università di Bologna, Modena-Reggio Emilia e Parma, Accademia Nazionale dell'Agricoltura, CRPV, CNR, CREA). Marco Foschini del Clust-ER Agroalimentare ha moderato gli interventi di Pierluigi Meriggi (Horta), Roberto Tuberosa (DISTAL), Franco Brazzabeni (Assosementi), Enrico Noli (LaRAS – DISTAL), Chiara Dall'Asta (DIPALIFAR, UNIPR), Marco Silvestri (Barilla), Luigi Cattivelli (CREA), Eleonora Ghelfi (Confconsumatori) relativi ad alcune delle principali peculiarità e problematiche che saranno oggetto di un documento guida elaborato dal Focus Group per le future attività di ricerca a livello regionale nell'ambito della filiera dei cereali a paglia.

[DISTAL informa Newsletter Gennaio 2021](#). Bologna: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, DOI [10.6092/unibo/amsacta/6663](https://doi.org/10.6092/unibo/amsacta/6663).